

Bilancio Sociale 2020

FARSI PROSSIMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	16
Commento ai dati.....	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	25
Natura delle attività svolte dai volontari.....	25
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	25
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	26

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	26
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	27
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	27
Output attività	29
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	37
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	37
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	37
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	38
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	38
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	39
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	39
Capacità di diversificare i committenti.....	40
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	41
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	41
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	41
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	42
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	42
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	42
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	42
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	44
Tipologia di attività	44
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	44
Caratteristiche degli interventi realizzati	44
Coinvolgimento della comunità.....	44
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	44
Indicatori.....	45
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	46

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	46
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	46
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	46
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	46
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	47
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	47
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	47
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	48
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	48
Relazione organo di controllo	49

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Alla luce della Mission costitutiva della Cooperativa nonché dei valori fondanti originari innestati dalle Associazioni che l'hanno promossa, fa parte integrante del DNA della stessa innanzitutto il "prendersi cura" globale delle persone-utenti, nella fattispecie di quelle con problemi di salute mentale, come emblematicamente rappresentato dalla ragione sociale stessa di matrice evangelica ("farsi prossimo"), secondo uno stile di discrezione unitamente ai criteri di professionalità e rigore scientifico propri dell'approccio terapeutico e riabilitativo. In tale visione la cifra caratterizzante l'operato della Cooperativa va ricercata nella cura delle persone unitamente al recupero e implementazione della loro dignità e responsabilità, in un'ottica antesignana di quanto sarà rappresentato successivamente dal concetto di "recovery" in salute mentale.

Cionondimeno la Cooperativa si è sempre impegnata a diffondere e comunicare le attività svolte ai diversi livelli nei confronti degli stake-holders attraverso gli strumenti previsti dalla normativa, sottolineando in particolare il diverso "valore aggiunto sociale" proprio della specifica natura e ambito di servizio.

La finalità delle presenti linee guida, in adesione al disposto normativo, è quindi quella di definire i contenuti e le modalità di redazione del Bilancio Sociale, per consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo, ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi (ivi incluse le Pubbliche Amministrazioni) elementi informativi sull'operato degli Enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (1) La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima, intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati; la seconda si riferisce al rispetto delle norme, sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta»

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La Cooperativa provvedeva da molti anni alla redazione, in occasione della presentazione del Bilancio annuale in sede di Assemblea dei soci, di una Relazione Sociale, via via perfezionatasi nel corso degli anni, e che comprendeva informazioni in larga parte sovrapponibili a quanto richiesto dalla normativa circa la redazione del presente Bilancio Sociale propriamente detto, ed in particolare: Dati generali, Dati statistici del Personale, Formazione e Prevenzione, relazione attività e centri di servizio, ambito politico-sindacale e Stake-holders, Politiche generali e della Qualità, Verifica e Programmazione futura. Oltre a ciò, nell'ambito del processo di Qualità, provvede annualmente alla redazione del Riesame generale (anno passato) e relativa Programmazione futura (anno successivo), ai quali si rimanda per un quadro articolato nei diversi ambiti aziendali nonché dettagliato nelle descrizioni e nei relativi indicatori di riferimento.

In continuità con tale metodologia il presente BS, secondo la normativa vigente:

- approvazione della bozza del Bilancio Sociale da parte del CdA
- approvazione del Bilancio Sociale da parte dell'Assemblea dei Soci
- deposito del Bilancio Sociale presso il Registro delle Imprese

Inoltre lo stesso Bilancio Sociale, come previsto dalla normativa:

- sarà pubblicato nel sito aziendale
- sarà illustrato e diffuso in copia cartacea presso ogni centro di servizio
- verrà valutata la modalità più idonea di diffusione con gli Stake-holders di riferimento.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	FARSI PROSSIMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	02094680234
Partita IVA	02094680234
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA F.LLI ROSSELLI, 14 - 37138 - VERONA (VR) - VERONA (VR)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A163096
Telefono	045/8104239
Fax	045/572722
Sito Web	www.farsiprossimovr.it
Email	info@farsiprossimovr.it ; direzione.organizzativa@farsiprossimovr.it ;
Pec	info@pec.farsiprossimovr.it
Codici Ateco	87.20.00

Aree territoriali di operatività

In coerenza con la Mission originaria di specializzazione nella Salute Mentale e di risposta ai bisogni locali, l'area di operatività comprende di norma il territorio provinciale di Verona, articolato negli Enti locali di competenza, convogliati nell'ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art.1 lett. a della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Al fine di raggiungere gli scopi sociali, la Cooperativa promuove, sia a livello individuale sia in ambito comunitario, una mentalità aperta all'accoglienza ed alla protezione delle persone

affette da malattia mentale con riferimento ai valori cristiani ed ai sentimenti di umana solidarietà espressi dalla Costituzione Italiana.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 dello Statuto, la Cooperativa ha come oggetto:

- a) attività di assistenza e riabilitazione di persone affette da malattia mentale, secondo la classificazione dell'organizzazione mondiale della sanità: psicotici, minori provenienti dai reparti di neuropsichiatria, malati di Alzheimer, tossicodipendenti ed alcooldipendenti, persone affette da epilessia che necessitano di interventi simili a quelli per le persone malate di mente, handicappati psico-fisici;
- b) interventi assistenziali e riabilitativi specifici in ambito psichiatrico da svolgere all'interno di servizi o appalti pubblici e privati, gestiti in collaborazione con altri Enti/Cooperative;
- c) la produzione e relativa commercializzazione, nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge, di manufatti artigianali e oggettistica di vario genere (piccoli lavori di découpage, stancil, sartoria, falegnameria, restauro mobili, riparazione piccoli elettrodomestici e manutenzione attrezzi agricoli) in appositi laboratori di lavoro che vedano il coinvolgimento di soci ed utenti, nell'ambito delle attività riabilitative proprie o correlate con i centri di servizio gestiti dalla Cooperativa;
- d) la realizzazione e gestione di attività agricole di vario genere (cereali, frutta e verdura, floricoltura, coltura biologica, piccoli allevamenti di animali da cortile), nell'ambito di specifiche attività riabilitative e/o di inserimento lavorativo correlate ai centri di servizio, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- e) la realizzazione di specifici percorsi formativi, a carattere di stage o tirocini lavorativi, anche in collaborazione con altri Enti a ciò preposti, nell'ambito delle attività lavorative di tipo artigianale ed agricolo descritte ai punti 'c' e 'd';
- f) qualificazione sotto il profilo tecnico-scientifico, e sotto l'aspetto della solidarietà umana dei propri soci lavoratori;
- g) sensibilizzazione della società civile circa le problematiche relative al reinserimento sociale e lavorativo delle persone affette da malattia mentale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Le attività sopra descritte corrispondenti ai punti "c" e "d" sono di norma a carattere secondario e strumentale rispetto alle attività primarie e principali di cui ai pp "a" e "b": servizi socio-sanitari di assistenza, cura e riabilitazione di persone con problemi di salute mentale o correlati.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
ATI gestione Appalto CERRIS ULSS 9 Scaligera	2020
ATI Gestione Servizio Assistenza domiciliare psichiatrica (ULSS 9 Scaligera)	2015
ATI Gestione Attività terapeutico-riabilitative e occupazionali- Centri Diurni (ULSS 9 Scaligera)	2016
ATI Gestione CTRP afferenti al 3° e 4° Servizio Psichiatrico ex ULSS 20	2017
ATI Gestione Centro Diurno pomeridiano Autismo	2016

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La Cooperativa sorge e si sviluppa nell'ambito dell'associazionismo diocesano (Mons. Giorgio Scarsini) e dei familiari legati alla Salute Mentale, a dieci anni dalla riforma sanitaria e psichiatrica (L. 833 e 194/1978), con l'intento di integrare e implementare i servizi territoriali di assistenza, riabilitazione e residenzialità specializzata a favore delle persone con problemi di salute mentale, nonché finalizzati al supporto delle famiglie coinvolte.

Storia dell'organizzazione

La FARSI PROSSIMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS nasce nel luglio del 1988 promossa congiuntamente dall'Unione per la Tutela della Salute Mentale e dall'Associazione "Piccola Fraternità", per la gestione di Servizi Socio-Sanitari ed Educativi a favore di persone con disabilità psichiatrica nell'ambito della Salute Mentale.

La Cooperativa si è specializzata fin dall'inizio nell'assistenza domiciliare psichiatrica (dal 1989), nella gestione di 3 Centri Diurni (dal 1993), ma soprattutto di 4 Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette (dal 1991) e di 5 Comunità Alloggio (dal 1994) per pazienti psichiatrici, di 4 Residenze Sanitarie Assistite (dal 1997) sempre con pazienti affetti da disturbi psichici o psichiatrici, in Associazione d'Impresa con altre tre Cooperative.

La Cooperativa FARSI PROSSIMO infine è stata la prima a gestire il Self-Help di San Giacomo (dal 1996), poi ceduto ad altra Cooperativa.

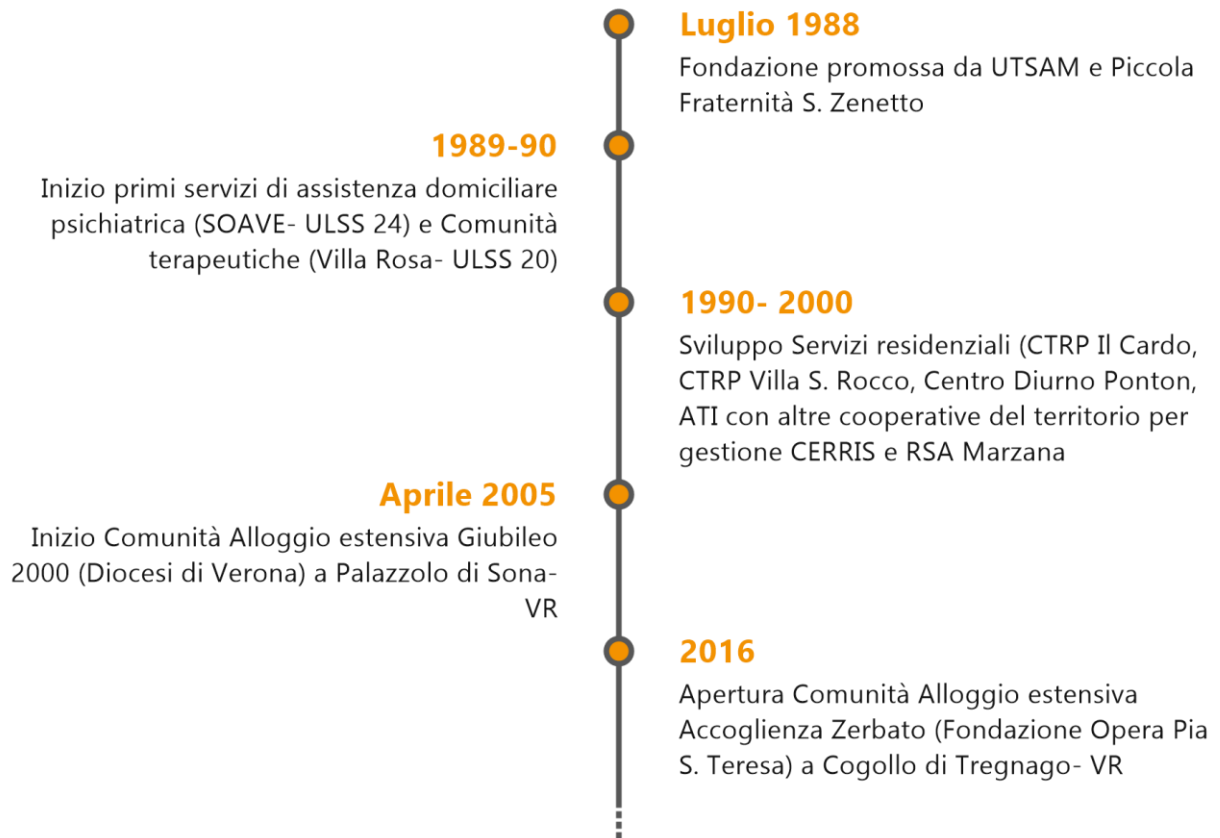
Dal 2005 ottiene in gestione dalla Diocesi di Verona la Comunità Alloggio "Giubileo 2000" situata a Palazzolo di Sona (VR).

Nel 2016 ottiene dalla Fondazione Pia Opera Santa Teresa la gestione della Comunità Alloggio di tipo Estensivo "Accoglienza Zerbato" situata a Cogollo di Tregnago (VR).

Nel corso degli anni inoltre partecipa, direttamente o indirettamente (nell'ambito di A.T.I. con altre Cooperative sociali del territorio), a Servizi Residenziali, Semiresidenziali e Domiciliari di tutta la "filiera" della riabilitazione nella Salute Mentale nell'ambito del territorio della provincia di Verona (ULSS 20, 21 e 22 convogliate successivamente nell'ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto).

In particolare la Cooperativa gestisce:

- C.T.R.P. (Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta)
- Comunità Alloggio di base
- Comunità Alloggio Estensiva
- G.A.P. (Gruppo Appartamento Protetto)
- Assistenza Domiciliare psichiatrica territoriale
- Centri Diurni psichiatrici



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
62	Soci cooperatori lavoratori
5	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

La cooperativa fin dalla sua origine è stata caratterizzata dalla presenza e partecipazione dei soci-lavoratori, che in parte hanno pure contribuito alla sua fondazione.

A parte pertanto un nucleo ridotto originario di soci fondatori provenienti dalle Associazioni promotrici (soci-volontari attualmente non operativi), la stragrande maggioranza dei soci è costituita dai soci-lavoratori ordinari.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Rossella Buccini	No	femmina	60	29/06/2021		0		No	
Alessandro Bertagnoli	No	maschio	58	23/06/2020		0		No	
Mario Zantedeschi	No	maschio	56	23/06/2020		0		No	
Maria Grazia Zanini	No	femmina	50	23/06/2020		0		No	
Alberto Ferrarese	No	maschio	43	23/06/2021		0		No	
Milvana Loro	No	femmina	60	23/06/2021		0		No	
Mario Chiarini	No	maschio	40	23/06/2021		0		No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
6	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Rinnovo CdA vigente in sede di Assemblea annuale di approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2019, in data 23 Giugno 2020.

Durata prevista dallo Statuto tre anni.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno 2020 si sono svolti n. 8 Consigli di Amministrazione, con una partecipazione media pari a oltre il 90% dei membri

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Presente Collegio Sindacale, con incarico anche di revisione legale, nominato ex. art. 2477 c.c. in sede di Assemblea ordinaria dei Soci in data 13 Dicembre 2019:

- Dott. Mattia Corradi, Presidente
- Rag. Alberto Benedetti, sindaco effettivo
- Avv. Graziano Dusi, sindaco effettivo
- Dott. Andrea Giovanni Zambon, sindaco supplente
- Dott.ssa Martina Padovani, sindaco supplente

Nella medesima Assemblea dei Soci si è deliberato di corrispondere tot. 11.000,00 euro, così suddivisi:

- Al Presidente Dott. Mattia Corradi: 4.000,00 euro oltre iva e c.p., di cui 2.500,00 euro relativi alla revisione legale;
- al rag. Alberto Benetti, Sindaco effettivo, 3.500,00 euro oltre iva e c.p. di cui 2.500 euro relativi alla revisione legale;
- all'Avv. Graziano Dusi, Sindaco effettivo, 3.500 euro oltre iva e c.p. di cui 2.500 euro relativi alla revisione legale.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	ordinaria	23/04/2018	1) Presentazione ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2017; stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, relazione del revisore Legale, relazione sociale	85,00	52,00
2019	ordinaria	29/04/2019	Presentazione ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2018; stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, relazione del revisore Legale, relazione sociale	87,00	41,00
2019	ordinaria	13/12/2019	1) Dimissioni Revisore Legale 2) Nomina Collegio Sindacale ex art. 2477 c.c.	67,00	58,00

2020	ordinaria	22/06/2020	1) Presentazione ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2019; stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, relazione del revisore Legale, relazione sociale ; 2) Elezione del Consiglio di Amministrazione	85,00	36,00
------	-----------	------------	---	-------	-------

In occasione delle Assemblee ordinarie di approvazione dei Bilanci al 31/12/2017, 31/12/2018 e 31/12/2019 sono state in particolare discusse le modalità e i criteri, nell'ambito di quelli previsti dallo Statuto (art. 32) e Regolamento interno (art. 8), di distribuzione ai soci delle quote relative al Ristorno.

Durante i confronti assembleari particolare attenzione e chiarimenti sono stati forniti circa i Progetti innovativi e di implementazione di Centri/Servizi in corso e in programmazione, in particolare durante l'illustrazione della Relazione Sociale annuale.

Particolare sensibilizzazione alla partecipazione dei soci è stata diffusa in occasione dell'Assemblea di rinnovo delle cariche sociali; nello specifico da segnalare l'approvazione dell'allargamento da n. 5 a n. 7 membri del CdA in occasione del rinnovo del CdA nell'Assemblea ordinaria dei soci del 23 Giugno 2020, frutto della volontà condivisa di maggiore rappresentanza democratica nell'ambito degli organi di governo.

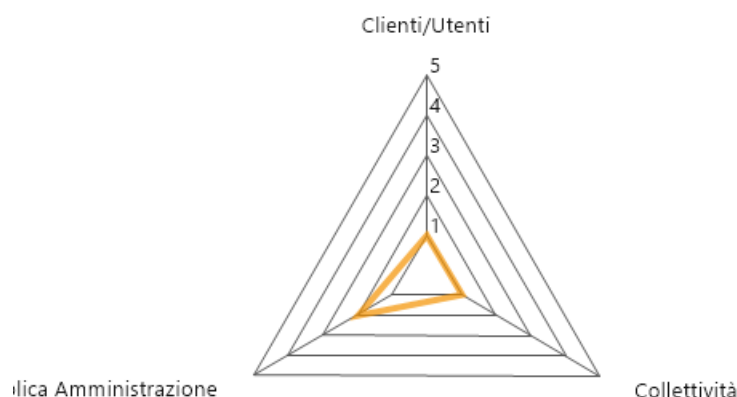
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	/	Non presente
Soci	/	Non presente
Finanziatori	/	Non presente
Clienti/Utenti	Associazioni familiari e Utenti	1 - Informazione
Fornitori	/	Non presente
Pubblica Amministrazione	Enti locali: Conferenze dei Sindaci ULSS 9 Scaligera (Distretti 1,2,3,4); Comuni del territorio ULSS di competenza	2 - Consultazione
Collettività	Associazioni	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
ADOA	Associazione di promozione sociale	Accordo	Consulenza giuridica e tecnica, condivisione Mission

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

75 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

In particolare per l'anno 2020 oggetto principale del presente Bilancio Sociale, molte iniziative ed attività, sia interne alle Strutture afferenti alla Cooperativa sia correlate al territorio di competenza, sono state sensibilmente condizionate dall'emergenza pandemica da Covid 19, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Cionondimeno vi è stato uno sforzo comune, sostenuto dalla Direzione della Cooperativa, di mantenere ed ove possibile implementare, pur nel rispetto dei protocolli Covid 19, alcune attività e/o servizi interni alle Strutture residenziali e semi-residenziali, nonché ai servizi di Assistenza Domiciliare: vd. ad es. servizi "bar" interni, collegamenti Web, ecc.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
109	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
31	di cui maschi
78	di cui femmine
11	di cui under 35
26	di cui over 50

N.	Cessazioni
26	Totale cessazioni anno di riferimento
9	di cui maschi
17	di cui femmine
11	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
30	Nuove assunzioni anno di riferimento*
18	di cui maschi
12	di cui femmine
13	di cui under 35
5	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
20	Stabilizzazioni anno di riferimento*
7	di cui maschi
13	di cui femmine
8	di cui under 35
12	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	94	15
Dirigenti	3	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	0
Operai fissi	87	15
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	109	104
< 6 anni	62	55
6-10 anni	10	11
11-20 anni	19	18
> 20 anni	18	20

N. dipendenti	Profili
109	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
3	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
6	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
7	di cui educatori
80	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
2	cuochi/e
0	camerieri/e
3	terp
4	infermieri/e
2	assistente sociale
1	manutentore
1	addetta alle pulizie

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
15	Totale tirocini e stage
15	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0

0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
---	--	---	---

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
5	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
4	Verona-Assisi 2020 - Custodi dell'umano, protagonisti del cambiamento	1	4,00	No	0,00
2	Piani di Zona Distretto n. 4 dell'Ovest Veronese	1	2,00	No	0,00
15	La dieta chetogenica: definizione e applicazioni cliniche nel paziente con eccesso di peso	1	15,00	No	0,00
16	Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus SARS CoV-2: preparazione e contrasto	1	16,00	No	0,00

3	Codice deontologico della professione e procedimento disciplinare	1	3,00	No	0,00
8	Il fenomeno della violenza nei confronti degli Assistenti Sociali. Primo modulo: gli esiti della ricerca nazionale	2	4,00	No	0,00
3	Abilità relazionali e di comunicazione per operatori della sanità - Primo modulo	1	3,00	No	0,00
7	I comportamenti problema e i big 4	1	7,00	No	0,00
7	La programmazione essenziale degli interventi dei disturbi dello spettro autistico	1	7,00	No	0,00
4	Il Codice Deontologico degli Assistenti Sociali 2020 Percorso di accompagnamento all'approfondimento del testo	1	4,00	No	0,00
2	Interventi sociosanitari e inserimento lavorativo: da spesa a investimento	1	2,00	No	0,00
14	Matrix. Fare la differenza nel lavoro di cura	2	7,00	No	0,00
2	Aggiornamento sulle recenti novità in materia di Appalti Pubblici: decreto semplificazioni e gestione dei contratti nell'attuale fase di gestione della crisi Covid	1	2,00	No	0,00
2	Bilancio Sociale e valutazione di impatto	1	2,00	No	0,00

2	La depressione percorsi diagnostico terapeutici	1	2,00	No	0,00
24	Valutazione TTAP in adolescenti e adulti con Disturbo dello Spettro Autistico	2	12,00	No	0,00
2	Welfare ed Educatori socio pedagogici	1	2,00	No	0,00
3	L'Accreditamento per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari gestiti dalle cooperative sociali - Aggiornamento sulla normativa e prassi regionali strumenti pratici	1	3,00	No	0,00
6	Assessment e trattamento delle disfunzioni cognitive nei disturbi dello spettro schizofrenico	2	3,00	No	0,00
1	Si può fare. L'innovazione sociale che accade	1	1,00	No	0,00
2	Approccio multidisciplinare ai disturbi di ansia	1	2,00	No	0,00
2	Venti Anni della Legge 328/00 - Retrospectiva e Prospettive del sistema integrato	1	2,00	No	0,00
2	Venti Anni della Legge 328/00 - Il sistema integrato che l'Italia merita	1	2,00	No	0,00
9	L'assessment diagnostico e valutativo in persone con Disturbo dello Spettro Autistico dall'adolescenza all'età adulta	1	9,00	No	0,00

3	Incontri di coordinamento staff socio sanitario del Dipartimento di Salute Mentale Az. ULSS 9 Scaligera	1	3,00	No	0,00
1	Il cantiere A.D.O.A.	1	1,00	No	0,00
60	Supervisione presso CTRP IL CARDO	6	10,00	No	0,00
20	Supervisione presso CTRP CASA RALDON	5	4,00	No	0,00
44	Supervisione presso CTRP VILLA SAN ROCCO	11	4,00	No	0,00
140	Supervisione presso CAE GIUBILEO 2000	10	14,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
5	BLSD CAT B per sanitari	1	5,00	Si	0,00
8	Corso di Aggiornamento per RLS	1	8,00	Si	0,00
252	Corso di Primo Soccorso da 12 ore	21	12,00	Si	0,00
48	Corso Antincendio rischio alto da 16 ore	3	16,00	Si	0,00
56	Aggiornamento corso di Primo Soccorso	14	4,00	Si	0,00
112	Corso Antincendio rischio medio da 8 ore	14	8,00	Si	0,00
40	Aggiornamento corso Antincendio rischio alto	5	8,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
94	Totale dipendenti indeterminato	39	55
28	di cui maschi	14	14
66	di cui femmine	25	41

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
15	Totale dipendenti determinato	1	14
3	di cui maschi	0	3
12	di cui femmine	1	11

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
12	Totale lav. autonomi
7	di cui maschi
5	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Nessuna in quanto trattasi di soci fondatori non attivi che non svolgono alcuna attività

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	0,00
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

39557,00/19736,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non prevista in quanto inattivi**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

/

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

CdA con presenza pari al 43% donne, tra cui la Presidente; 43% donne pure tra i Coordinatori/Preposti dei Centri di servizio.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Cfr Report questionario benessere lavoratori; nel 2020 risulta il 6% personale sovraistruito.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso del 2020 sono stati trasformati ben 20 lavoratori da Contratto a tempo determinato a tempi indeterminato, a fronte di 31 nuovi contratti complessivi a tempo determinato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

/

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Cfr Relazioni su questionari soddisfazione persone-utenti effettuate dai diversi centri di servizio, in particolare residenziali (CTRP, CA base, CA Es., GAP).

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al

lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

/

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La collocazione geografica e strategica delle diverse UDO afferenti alla filiera della Residenzialità Salute Mentale gestita dalla Cooperativa risponde ai criteri di accessibilità e distribuzione territoriale previsti dai Piani di Zona a cui afferiscono, in particolare ai Distretti 1, 2, 3 e 4 dell'ULSS 9 Scaligera. Nello specifico cfr la pianificazione residenzialità in DDG ULSS 9 n. 898/2020 in recepimento della DGR 1673/2018. Inoltre la gestione sinergica e integrata di diversi servizi insistenti sul medesimo territorio (vd Assistenza domiciliare psichiatrica, CTRP, CA e GAP, oltre a Centro Diurno) consente una razionalizzazione dell'offerta complessiva alla medesima tipologia di utenza.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Territorio Distretti 2 e 3: attivazione Gruppo giovani correlato al Centro Diurno "La Filanda" di Cologna Veneta con coinvolgimento di circa 10/15 giovani maggiorenni. Inoltre nell'ambito del Progetto WEB Radio sono stati coinvolti ulteriori 5/10 giovani impegnati socialmente sul territorio attraverso interviste alla cittadinanza, partecipazione ad eventi locali, ecc.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

/

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

/

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

/

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

/

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

I diversi Servizi Socio-Sanitari Residenziali e Semiresidenziali offerti dalla Cooperativa vengono erogati in regime di Appalto o previa titolarità di Autorizzazione all'esercizio e Accredimento istituzionale. I relativi budget pubblici stanziati fanno pertanto riferimento a tali Accordi contrattuali.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

In ottica di Welfare di Comunità sono stati implementati i processi di partecipazione attiva ai diversi Piani di Zona afferenti all'Area Salute Mentale, ove la Cooperativa ha partecipato alla relativa programmazione.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

I diversi Centri residenziali e semiresidenziali hanno adottato specifiche procedure interne di smaltimento delle diverse tipologie di rifiuti, in recepimento dei rispettivi regolamenti comunali, attuando una puntuale raccolta differenziata. Le diverse percentuali di incremento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica è reperibile nei rispettivi siti pubblici comunali.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Cfr Relazioni questionari soddisfazione personale, utenti e familiari presso i diversi Centri di Servizio

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Le diverse competenze digitali vengono applicate attraverso l'utilizzo dei Programmi specifici per ambito: vd Ufficio Amministrativo-contabilità (in sinergia con Studi di consulenza convenzionati).

Risorse umane e segreteria.

Inoltre ogni Centro di Servizio è stato dotato di PC e smartphone dedicati.

Output attività

CENTRI DI SERVIZIO

Premessa: l'anno 2020 è stato sensibilmente condizionato dall'emergenza Covid 19. Tutti i Centri sono stati monitorati e gestiti centralmente dagli Uffici della Cooperativa attraverso incontri periodici (Web o Social) con i Coordinatori/preposti nonché attraverso le comunicazioni regolari veicolate dai DPCM, dalla Regione Veneto ed infine declinate operativamente dalla UOSD dedicata del Dipartimento Salute mentale ULSS 9 Scaligera.

Nell'ambito della Cooperativa, gli Organismi di competenza hanno provveduto tempestivamente a redigere la Procedura di Sicurezza aziendale (aggiornata in data 19/03/2020, 22/04/2020 e 05/11/2020).

- **CERRIS e RRSSAA Marzana**

(A.T.I.: Capofila Codess, mandanti Cooperative Farsi Prossimo, Azalea, Promozione Lavoro, Amici di Andrea, Cercate e Serenissima srl).

Il 2020 ha visto la complessa fase di avvio del nuovo Appalto a seguito dell'assegnazione da parte dell'Ente Appaltante (ULSS 9 Scaligera). L'impianto sostanziale rispecchia la gestione precedente suddivisa in due Lotti distinti, uno relativo alle Attività socio-sanitarie residenziali afferenti all'Area Disabilità e Minori ed un altro relativo ai Centri semiresidenziali. L'ATI risulta composta dalle medesime Cooperative Sociali, oltre alla Ditta Serenissima srl, cui è affidata la gestione alimentare dei pasti. Alla nostra Cooperativa (Mandante) spetta il 6% della partecipazione in ATI.

- **CENTRO DIURNO PER MINORI AUTISTICI**

(A.T.I.: Capofila Codess, mandanti Cooperative Farsi Prossimo, Promozione lavoro, Azalea).

Il Servizio è rimasto nel 2020 sostanzialmente immutato nell'organizzazione e ripartizione in ATI, in regime di proroga di Appalto, in attesa della riorganizzazione aziendale della nuova ULSS 9 Scaligera.

- **C.T.R.P. e C.A. Est. Salute Mentale MARZANA**

(A.T.I.: Capofila Codess, mandanti Cooperative Azalea, Farsi Prossimo, Promozione Lavoro, Amici di Andrea).

L'anno 2020 è stato caratterizzato dal completamento del processo di adeguamento sia del personale sia dell'utenza in funzione della riclassificazione complessiva delle strutture (2 Comunità Alloggio estensive psichiatriche ed 1 CTRP psichiatrica) nelle nuove UDO denominate RSSP (Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche) previste dalla DGR 1673/2018). Stabile la partecipazione della nostra Cooperativa in ATI (8%).

- **C.T.R.P. "B" IL CARDO**

(ATI: Capofila Farsi Prossimo, mandante Cooperativa Azalea)

La CTRP, afferente alla 3° UOC DSM ULSS 9 Scaligera, ha mantenuto invariato l'assetto organizzativo in essere, come da Capitolato di Appalto, rinnovato e prorogato. E' inoltre proseguita l'opera di miglioramento a implementazione delle procedure relative ai flussi informativi e alle diverse attività terapeutico riabilitative. Nel corso dell'anno è inoltre proseguito l'iter di perfezionamento del processo di Accreditamento istituzionale e titolarità della struttura UDO, in collaborazione con gli Uffici preposti dell'ULSS e Comune di competenza.

- **CENTRO DIURNO La Filanda**

(ATI: Capofila Azalea, mandante Farsi Prossimo)

Afferente alla UOC 3, è proseguita l'attività di riabilitazione integrata, attraverso una programmazione mirata in funzione della tipologia e caratteristiche degli utenti inseriti afferenti al Centro Diurno, con annesse attività specialistiche di Psicomotricità, laboratoriali e di Teatro, realizzate da personale dedicato. Sono stati inoltre introdotti Gruppi e Attività riabilitative territoriali rivolte a particolari tipologie di utenti, in particolare giovani, atte a favorirne il reinserimento nel tessuto sociale di appartenenza nonché a prevenire forme di stigma e marginalizzazione sociale. Insieme agli altri Centri Diurni regionali, anche La Filanda è stato coinvolto dalla chiusura temporanea durante il periodo emergenziale, pur mantenendo, nel rispetto della normativa stessa, interventi relazionali da remoto nonché servizi di assistenza territoriale domiciliare presso alcuni utenti indicati dai Servizi di competenza. Il Centro è poi ripartito nella seconda parte dell'anno secondo le modalità previste dalla normativa: divisione in Gruppi separati ristretti e indipendenti, sospensione del pasto.

- **ASSISTENZA DOMICILIARE UOC 3° ULSS 9**

(ATI: Capofila Azalea, mandante Farsi Prossimo)

E' proseguita sostanzialmente invariata l'attività di sostegno e accompagnamento a favore degli utenti indicati dall'equipe del Servizio di competenza, ora esteso (in particolare l'UOC 3° ora comprendente anche il territorio della ex ULSS 21), a seguito proroga di Appalto aggiudicato in ATI con Coop. Azalea Capofila Mandataria.

- **C.T.R.P. "B" CASA RALDON**

(ATI: Capofila Farsi Prossimo, mandante Cooperativa Azalea)

L'assetto della CTRP è rimasto invariato, in funzione di quanto previsto dal Capitolato di Appalto, pur a fronte del passaggio istituzionale dipartimentale al Servizio Verona Sud afferente alla UOC 1 del DSM ULSS 9 Scaligera. Sono inoltre proseguite le attività terapeutico-riabilitative programmate ed implementate in funzione delle esigenze dell'utenza inserita, in sinergia con lo Staff di riferimento del Servizio di competenza. Nel corso dell'anno è inoltre proseguito l'iter di perfezionamento del processo di Accreditamento istituzionale e titolarità della struttura UDO, in collaborazione con gli Uffici preposti dell'ULSS e Comune di competenza.

- **C.T.R.P. "B" VILLA SAN ROCCO**

Anche nel 2020 è proseguita l'attività terapeutico-riabilitativa sia interna alla Comunità sia allargata al tessuto territoriale di appartenenza, in sinergia con l'Equipe territoriale del Servizio di riferimento, individuato nella UOC 2 del DSM dal nuovo Atto Aziendale dell'ULSS 9 Scaligera. Da segnalare l'implementazione di un Progetto occupazionale integrato, attuato su incarico del Comune di Marano, relativo alla cura e gestione del parco giochi e campi tennis adiacenti di Valgatara, che ha visto la partecipazione, oltre a personale dedicato, anche l'inserimento occupazionale e lavorativo (Tirocini) di alcuni utenti della Comunità stessa, in sinergia con il Servizio SIL dell'ULSS di competenza. Tutti progetti ovviamente

ridimensionati durante il periodo di Emergenza Covid 19, seppur in parte integrati da altri Gruppi e Attività individuali mirate attivate dal TERP.

- **C.A. di base PRELLE**

Il 2020 ha visto la prosecuzione delle attività terapeutico riabilitative programmate sia all'interno delle Comunità sia integrate sul territorio di competenza, ora allargato all'intero Dipartimento afferente all'ULSS 9 Scaligera.

- **G.A.P. FIUMI E G.A.P. MONTI LESSINI**

Anche i GAP in oggetto, originariamente afferenti a Servizi specifici del DSM, pur a fronte di una prevalenza di afferenza alla UOC 1 del DSM ULSS 9 Scaligera, sono ora rivolti all'intera utenza dipartimentale, compatibilmente con le caratteristiche cliniche e sociali previste dalla normativa. In particolare il GAP Monti Lessini ha dovuto gestire l'emergenza Covid per il coinvolgimento degli utenti inseriti, comportando difficoltà organizzative pur nel rispetto dei protocolli dipartimentali e aziendali.

- **C.A. Estensiva GIUBILEO 2000**

Durante l'anno è stato completato l'iter i rinnovo di Autorizzazione all'esercizio (20 PL) e di Accreditamento istituzionale (18 PL) nell'ambito dell'applicazione della nuova Pianificazione della Residenzialità Salute Mentale afferente al DSM ULSS 9 Scaligera. L'anno 2020 è stato caratterizzato dal sostanziale mantenimento ed implementazione dell'utenza proveniente da tutto il territorio del Dipartimento afferente all'ULSS 9 Scaligera. Diverse le attività ed i gruppi terapeutico riabilitativi realizzati ed implementati in funzione della tipologia e delle esigenze degli utenti inseriti: dall'Attività motoria al Gruppo Artistico fino alle attività laboratoriali e agricole presso le adiacenti serre dedicate alla coltivazione e produzione di ortaggi.

- **C.A. Estensiva ACCOGLIENZA ZERBATO**

(Ente titolare: Fondazione Pia Opera Santa Teresa)

Aperta nel Giugno 2016 a seguito di un complesso lavoro di pianificazione ed integrazione territoriale ed istituzionale, ha inizialmente ottenuto l'Autorizzazione all'esercizio per 2 nuclei di 10 utenti ciascuno. Completati gli inserimenti (20 PL) nel corso dell'anno in sinergia con i diversi Servizi di competenza ed in particolare con quello di appartenenza territoriale (UOC 3). La configurazione istituzionale vede, a fronte di un rapporto Contrattuale tra ULSS 20 e Fondazione Opera Pia Santa Teresa di Cogollo, un ulteriore Contratto di gestione tra quest'ultima e la nostra Cooperativa, selezionata in base alle specifiche competenze e integrazione territoriale. Durante il 2020 si è completato con successo l'iter di rinnovo di Accreditamento istituzionale attraverso la predisposizione della documentazione su apposita piattaforma nonché web-incontro istituzionale con lo staff incaricato dell'Azienda Zero regionale. Oltre alle attività terapeutico riabilitative previste, sono state promosse iniziative di integrazione sul territorio e sensibilizzazione sociale, al fine di favorire l'accoglienza della nuova comunità nel tessuto sociale naturale.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: CTRP B Il Cardo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutiche e riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
12	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CTRP B Casa Raldon

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
12	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: CTRP B Villa S. Rocco

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
12	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: CA Es. Giubileo 2000

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative e socializzanti

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
20	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: CA Es. Accoglienza Zerbato

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative e socializzanti

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
20	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: CA base Prella

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative e socializzanti

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
5	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: GAP Fiumi

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative e socializzanti

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
3	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: GAP Monti Lessini

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative e socializzanti

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
4	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: ATI Centro Diurno La Filanda

Numero Di Giorni Di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutiche riabilitative e occupazionali

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
40	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: ATI Assistenza domiciliare psichiatrica

Numero Di Giorni Di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: Attività riabilitative e socializzanti

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
90	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: ATI CERRIS

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività riabilitative e socializzanti

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: ATI Marzana salute mentale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività terapeutico riabilitative e socializzanti

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
41	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: ATI Centro Diurno pomeridiano Autismo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: Attività riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
20	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

/

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Riferimenti: Singole relazioni annuali Centri con dati dimissioni utenti, indicatori (DGR 2344/2011), questionari soddisfazione

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Analisi Progetto Modulo Reclami/Osservazioni, Episodi di Molestia, Maltrattamenti, Illeciti
Premesso che il Progetto e relativa modulistica di Segnalazione comprende per il 2020 l'articolazione interna trivalente in recepimento sinottico delle diverse rispettive normative, i moduli raccolti nel corso dell'anno sono stati complessivamente 15 provenienti da quasi tutti i centri residenziali (6) di cui il 70% compilato da utenti, il 25% da operatori e il restante 5% da familiari.

Tutti inoltre riguardano il primo item tematico (suggerimenti, reclami, apprezzamenti, segnalazioni) mentre nessuno interessa gli altri 2 items (segnalazione episodi molestie, maltrattamenti, minacce; segnalazione comportamenti illeciti – L. 231/2001).

Il 55% riguarda richieste di interventi tecnici e/o migliorie per disservizi mentre il restante 45% riguarda suggerimenti migliorativi o segnalazioni di disagio in generale riconducibili alla convivenza comunitaria.

Il 90% circa delle segnalazioni risulta inoltre fondato; l'80% delle segnalazioni ha dato luogo ad azioni correttive e/o in gran parte da parte del Coordinatore e dello staff del centro di riferimento mentre il 20% circa ha richiesto l'intervento del Responsabile Organizzativo e tecnico della Cooperativa.

Nel complesso le segnalazioni sono state considerate congrue e compilate correttamente, pur avendo necessitato in qualche caso del supporto da parte del personale in servizio (presentazione dei moduli, modalità di compilazione, invito alla segnalazione scritta a partire da comunicazioni verbali (vd familiari).

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

In riferimento agli Obiettivi generali contenuti nella Relazione Sociale 2019:

- Il perfezionamento dei processi di Autorizzazione e Accreditamento: sono state effettuate le visite di rinnovo Accreditamento CTRP Villa San Rocco, Giubileo 2000, GAP Fiumi e Monti Lessini, CA Es. Accoglienza Zerbato; Autorizzazione all'esercizio di CA Es. Giubileo 2000;
- Implementazione della nuova Struttura "Casa della Speranza": Proposta quale UDO CTRP di tipo B nell'ambito della nuova Pianificazione residenzialità salute mentale DSM ULSS 9 Scaligera
- Valutazione nuovi Progetti/Servizi: effettuata proposta gestione nuovo Centro Diurno presso Comune di Caldiero " La Masera", previsto dalla DDG ULSS 9 n 1151/2020.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Circa l'implementazione dei nuovi Centri e servizi è stato seguito l'iter previsto che prevede la richiesta di inserimento nei Piani di Zona e nella Pianificazione Salute Mentale dipartimentale, attraverso la sensibilizzazione delle amministrazioni comunali di competenza. Vengono presidiati e monitorati gli ambiti tecnici e politici di riferimento e di competenza.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.708.582,00 €	2.691.662,00 €	2.688.043,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	253.452,00 €	259.013,00 €	201.890,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	529.968,00 €	493.999,00 €	451.583,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	9.768,00 €	7.268,00 €	3.555,00 €
Contributi pubblici	3.846,00 €	2.379,00 €	2.190,00 €
Contributi privati	250,00 €	250,00 €	250,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	36.809,00 €	37.042,00 €	36.091,00 €
Totale riserve	2.211.413,00 €	2.086.978,00 €	1.950.296,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	67.641,00 €	128.282,00 €	142.457,00 €
Totale Patrimonio netto	2.315.863,00 €	2.252.302,00 €	2.128.844,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	67.641,00 €	128.282,00 €	142.457,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	37.150,00 €	63.520,00 €	55.800,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	69.481,00 €	142.134,00 €	156.566,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	35.876,00 €	36.058,00 €	35.107,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	933,00 €	984,00 €	984,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	3.505.866,00 €	3.454.571,00 €	3.347.511,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.724.364,00 €	2.610.471,00 €	2.451.021,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	152.906,00 €	170.079,00 €	164.327,00 €
Peso su totale valore di produzione	82,00 %	81,00 %	79,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020:**

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	2.708.582,00 €	529.968,00 €	3.238.550,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	253.452,00 €	253.452,00 €
Altri ricavi	0,00 €	9.768,00 €	9.768,00 €
Contributi e offerte	3.846,00 €	250,00 €	4.096,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	2.712.428,00 €	77,37 %
Incidenza fonti private	793.438,00 €	22,63 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

non previste

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

non previste

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Nessuna

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Pannelli solari installati in una Struttura di nuova costruzione in via di attivazione (Casa della Speranza).

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Presenza Caldaie a condensazione in alcune Strutture residenziali.

Raccolta beni in disuso: Raccolta e distribuzione abiti in disuso presso alcune Comunità residenziali.

Smaltimento rifiuti speciali: Smaltimento rifiuti speciali presso Ditte autorizzate.

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO ₂ annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

In tutte le Strutture residenziali afferenti alla Cooperativa è predisposto e attuato un regolamento specifico sulla raccolta differenziata dei rifiuti domestici e ove richiesto speciali e infetti (tramite Ditta incaricata autorizzata), in recepimento dei rispettivi Regolamenti comunali di competenza territoriale. Mediamente la raccolta differenziata rappresenta almeno l'80% dei rifiuti.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali.

Interventi di recupero di aree agricole abbandonate.

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La Comunità di appartenenza è stata coinvolta:

- quale spettatore partecipante nelle manifestazioni teatrali-espressive
- quali persone intervistate nell'ambito del Progetto Web Radio
- quali fruitori (famiglie e bambini) del Parco-giochi gestito da utenti e operatori della CTRP Villa San Rocco

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

- Aree Interne
- Piccoli comuni
- Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Economy of Francesco (ADOA)	Per una Nuova Economia Sociale	Gran Guardia Verona- 11 Gennaio 2020	Cittadinanza
Presentazione Piano di Zona distretto 4 ULSS 9	Piani di Zona nel territorio	Sandrà di Lazise	Enti e Associazioni no Profit

Indicatori

- Numero Enti e cooperative sociali coinvolte
- Integrazione implementata tra Associazioni di volontariato e Imprese sociali (vd ambito ADOA)

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso del 2020 non vi sono state controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

In corrispondenza con la diffusione dell’Emergenza pandemica da Covid 19 è stato inoltre redatta una specifica “Procedura di Sicurezza Aziendale” (sottoscritta da RSPP nonché “Covid Manager”, ML, RSL e Datore di Lavoro) in recepimento delle prescrizioni normative ministeriali, regionali e dipartimentali di competenza (DSM e UOSD dedicata ULSS 9 Scaligera), opportunamente diffusa in tutti i Centri di Servizio, attraverso la formazione dei rispettivi Coordinatori-Preposti.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Particolare attenzione è stata data alla divulgazione del Codice Etico, previsto in applicazione dal Decreto Legislativo 231/2001, contenente tutte le prescrizioni e Policy aziendali relative al comportamento etico a tutti i livelli organizzativi e funzionali della Cooperativa.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nel corso dell’anno 2020 si sono regolarmente svolte 8 sessioni del Consiglio di Amministrazione, con una partecipazione media superiore al 90 % dei membri.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

- Aggiornamenti personale: assunzioni, dimissioni, trasformazioni contrattuali, ecc.
- Aggiornamenti centri di Servizio
- Aggiornamenti Appalti e Accordi Contrattuali
- Approvazione Procedure Progetto Qualità
- Politiche generali
- Aggiornamenti amministrativi
- Aggiornamenti situazione economico-finanziaria
- Proposte implementazione Servizi, acquisti beni, ecc.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il Bilancio Sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'Organo di controllo, costituente parte integrante del Bilancio Sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La Cooperativa sociale non è soggetta all'obbligo dell'art. 10 del D. Lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del Bilancio Sociale alle linee guida ministeriali.

Il Collegio Sindacale, ha preso comunque visione del presente Bilancio Sociale, attestandone la conformità rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.